

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI E L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO.

FAQ

Argomento: Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

D: *Con riferimento al requisito di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblico, nella parte in cui riserva la partecipazione ai soggetti "operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo" e ferma restando la necessità di dimostrare l'iscrizione al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, si chiede se l'anzianità di tre anni possa essere dimostrata mediante avvalimento ovvero mediante partecipazione in forma raggruppata, applicando in tal modo il principio di favor participationis in favore di soggetti di recente costituzione.*

R. Con riferimento alla domanda concernente l'interpretazione del requisito di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblico, si precisa che tale criterio di ammissibilità è stato stabilito dal Ministero della Cultura con D.M. rep. n. 412 del 21 novembre 2022 recante "Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate al sostegno di attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche dei Comuni capoluogo delle città metropolitane e maggiori risorse disponibili a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo", che all'art. 4, co. 3 dispone che "I beneficiari devono essere individuati tra gli organismi finanziati nell'ambito del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ovvero tra gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo". L'obiettivo esplicito del D.M. è dunque sostenere gli operatori professionali così individuati. Tale criterio è stato recepito quale parte integrante dell'Accordo di programma che disciplina le modalità di erogazione delle risorse stipulato dal Comune di Napoli con la Direzione generale spettacolo del MiC. Il criterio risulta pertanto vincolante anche per l'Amministrazione comunale e non suscettibile di interpretazione estensiva. Dunque non è possibile ammettere la dimostrazione del possesso del requisito mediante avvalimento o mediante partecipazione in forma raggruppata.

D: *Con riferimento al requisito di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblico che recita: "Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti [...] finanziati nell'ambito del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ovvero operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo" si chiede se un soggetto operante da più di 3 anni nel settore dello spettacolo dal vivo possa o meno partecipare, in qualità di soggetto capofila, pur non essendo stato precedentemente finanziato nell'ambito del Fondo nazionale per lo spettacolo.*

R. Come indicato all'art. 3 dell'Avviso pubblico, possono beneficiare dei contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo le seguenti categorie di soggetti:

- 1) organismi che siano stati già in precedenza finanziati nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo;
- 2) organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

Pertanto, affinché possa beneficiare del contributo, il soggetto proponente dovrà appartenere ad una delle due categorie indicate (l'eventuale appartenenza ad entrambe le categorie è possibile ma non è necessaria ai fini dell'ammissione al finanziamento). In caso di partecipazione in forma associata, sia il capofila che i partner dovranno necessariamente appartenere ad una delle due categorie indicate.

Con specifico riferimento al requisito di cui al punto 2), si precisa che, affinché il requisito dei 3 anni di operatività possa considerarsi validamente posseduto, lo stesso deve poter essere riscontrabile mediante verifica degli avvenuti versamenti al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

D: *Con riferimento al requisito di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblico che recita: "Il presente Avviso è rivolto*

a tutti i soggetti [...] operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo" si chiede se un soggetto che abbia versato oneri al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo per tre anni, ivi incluso il 2023, possa partecipare all'Avviso pubblico.

R. Sì, il requisito si intende posseduto qualora il soggetto abbia versato oneri al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo per almeno 3 anni, tra i quali può figurare anche l'anno 2023, purché sia già avvenuto un versamento. Si coglie l'occasione per precisare che il requisito si intende soddisfatto anche qualora il soggetto abbia versato oneri al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo per 3 anni anche non consecutivi.

Argomento: Location

D. *Con riferimento all'Allegato 6 dell'Avviso pubblico all'oggetto, "Dichiarazione attestante la disponibilità della/e location prescelta/e", si chiede come si debba procedere nel caso si abbia intenzione di proporre l'evento in piazze pubbliche. Si deve preventivamente sentire il Settore interessato del Comune di Napoli e appurare la disponibilità del luogo nei periodi indicati?*

R. Come esplicitato dall'art. 12 punto a) dell'Avviso pubblico, ricade in via esclusiva sul soggetto beneficiario del contributo l'acquisizione di ogni autorizzazione, nulla osta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante necessario per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa, laddove necessaria, la concessione di suolo pubblico. Di conseguenza, al soggetto proponente spetta anche ogni verifica preliminare circa l'effettiva ottenibilità delle licenze e autorizzazioni necessarie affinché l'evento oggetto della proposta progettuale possa svolgersi nella sede prescelta nel pieno rispetto della normativa vigente. Pertanto, in riscontro al quesito posto, si precisa che, nel caso di specie, il soggetto proponente dovrà trasmettere, in sostituzione dell'Allegato 6, un'apposita dichiarazione, resa in carta semplice e debitamente sottoscritta, attestante l'avvenuta verifica preliminare dell'ottenibilità delle necessarie licenze e autorizzazioni.

Argomento: Criteri e sub-criteri di valutazione

D. *Con riferimento all'art. 9 dell'Avviso pubblico all'oggetto, "Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi", si chiede di specificare cosa si intenda per "figure chiave di intellettuali o artisti".*

R. Il sub-criterio 1.1 di cui al citato art. 9 dell'Avviso pubblico risponde alla necessità di selezionare proposte progettuali di significativo valore culturale, che sappiano cogliere le peculiarità del territorio e valorizzarne le eccellenze. A tal fine l'Avviso invita i soggetti proponenti a considerare l'introduzione, all'interno dei progetti, di "approfondimenti o omaggi" a figure particolarmente significative e rappresentative del panorama culturale napoletano, tra cui si citano, ad esclusivo titolo di esempio, il maestro Roberto De Simone o il filosofo Aldo Masullo. Ciò non esclude la possibilità di proporre omaggi a figure differenti da quelle indicate e a personaggi illustri di cui nel 2023 ricorrano anniversari, tra cui figurano Roberto Murolo, Sergio Bruni, Raffaele La Capria, Libero Bovio, Rodolfo Falvo, Enrico Caruso o lo stesso Totò...